



COMUNE DI VINCHIATURÒ

(Provincia di Campobasso)

VALORIZZAZIONE FISCALE INDIVIDUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE

Contratto di forniture:
FORNITURA DI ATTREZZATURE INFORMATIZZATE E SOFTWARE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



Sommario

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Articolo 1 – Oggetto della gara	3
Articolo 2 – Modalità di affidamento delle forniture	3
Articolo 3 – Durata del contratto	4
PARTE II – ASPETTI ECONOMICI	4
Articolo 4 - Corrispettivo delle forniture	4
Articolo 5 – Pagamenti del corrispettivo	4
Articolo 6 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat	4
Articolo 7 - Spese	4
PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE	5
Articolo 8 – Tempi di consegna	5
Articolo 9 – Riserve e reclami	5
Articolo 10 – Contabilità del cantiere e controlli	5
Articolo 11 - Cauzione definitiva	6
Articolo 12 - Cooperazione	7
Articolo 13 - Subappalto	7
Articolo 14 - Trasformazione della Società appaltatrice	8
Articolo 15 - Tutela della <i>privacy</i>	8
Articolo 16 - Riservatezza	8
Articolo 17 – Penalità	9
Articolo 18 – Rinvio a disposizione di legge	10
PARTE IV – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	10
Articolo 19 –Obiettivi dell'Amministrazione comunale	10
Articolo 20 – Terminologia e principi	11
Articolo 21 – Descrizioni delle forniture e prestazioni oggetto dell'appalto	11
Articolo 22 – Isole ecologiche informatizzate	12
Articolo 23 – Collaudo	15



PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto della gara

L'oggetto dell'Appalto sono le seguenti forniture che l'Ente Appaltante intende acquistare da un operatore/i economico/i specializzato/i, di seguito denominata "Società appaltatrice":

➤ **Forniture per la realizzazione del Sistema Informatizzato della Raccolta differenziata:**

1. Fornitura di isole ecologiche informatizzate con misuratore automatico del livello di riempimento dei contenitori e sistema di rilevazione volumetrica del rifiuto conferito;
2. Fornitura di un sistema di pesatura ed identificazione dell'utente presso le isole ecologiche;
3. Fornitura di un sistema di configurazione e gestione dei dati mediante modem GSM/GPRS;
4. Fornitura di una stazione per immagazzinamento ed elaborazione dati;
5. Fornitura di sistemi di video sorveglianza con apposito pannello fotovoltaico di alimentazione.
6. Fornitura di hardware e software Open Source per la gestione delle informazioni in merito ai conferimenti.
7. Servizi di manutenzione delle forniture sopra citate e del software;
8. Servizi di configurazione di tutto il sistema informatizzato.

➤ **Forniture di badge:**

La fornitura dei badge sarà come di seguito:

1. Fornitura e spedizione di 1 badge (personalizzato con numerazione progressiva e nome) ad ogni utenza (circa 1.600);
2. Fornitura (presso gli uffici comunali) di 1 badge (personalizzato con numerazione progressiva e nome) per ogni utenza (circa 1.600);
3. Fornitura di 200 badge con personalizzazione generica (solo numerazione progressiva).

Articolo 2 – Modalità affidamento delle forniture

L'Ente Appaltante procederà ad affidare la fornitura di che trattasi ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



Articolo 3 – Durata del contratto

Il presente Contratto ha durata di **un anno** dalla sottoscrizione del verbale di esecuzione del contratto.

PARTE II – ASPETTI ECONOMICI

Articolo 4 - Corrispettivo delle forniture

Per le forniture oggetto della presente procedura, il corrispettivo a base d'appalto è di **€ 134.080,00** di cui **€ 400,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso il tutto oltre IVA come per legge.

Gli oneri del trasporto delle forniture nel luogo indicato dall'Ente Appaltante sono a carico della Società appaltatrice.

Il costo, al netto dell'I.V.A e del ribasso, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, si intende onnicomprensivo di tutti i costi (manodopera, professionisti, materiali di consumo, attrezzature, strumenti informatici, etc.) per il corretto adempimento delle prestazioni di cui all'art.1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 5 – Pagamenti del corrispettivo

I pagamenti del corrispettivo verranno disposti a seguito dell'emissioni di due fatture da parte della Società Appaltatrice come di seguito descritte:

- 1° fattura di **€ 15.000,00** al lordo di IVA, a seguito della presentazione del programma dei lavori del presente Capitolato nella quale vengono descritti i tempi e le modalità dell'attuazione delle azioni previste ed in funzione della tempistica di erogazione dell'acconto della Regione Molise;
- 2° fattura di **saldo** al quale deve essere detratto il ribasso d'asta, a seguito del collaudo ed funzione della tempistica di erogazione dell'acconto della Regione Molise;

Ai fine del pagamento ad ogni fattura dovrà essere allegato un verbale di verifica di conformità nel quale vengono descritte le prestazioni effettuate, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Tale verbale di verifica deve riportare la firma del Direttore dell'esecuzione del contratto, del Responsabile del procedimento e del Responsabile della Società Appaltatrice.

Articolo 6 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat

Il canone contrattuale non è soggetto ad adeguamento.

Articolo 7 - Spese

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti al contratto saranno a carico della Società Appaltatrice.

La Società Appaltatrice è espressamente obbligata a rimborsare all'Ente Appaltante tutte



le spese di qualsiasi natura in caso di inadempienza agli obblighi ad essa spettanti nei confronti dell'Ente Appaltante.

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente Capitolato, sono a carico della Società appaltatrice tutti gli oneri di seguito indicati che si intendono compensati nell'Offerta Economica:

- le spese di bollo inerenti la stipula del Contratto di Fornitura;
- tutti gli oneri per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e/o impiegate nella fornitura ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni dell'Ente Appaltante.;
- le spese per il trasporto, lo scarico e la movimentazione e/o il luogo di consegna del materiale oggetto del presente Capitolato;
- il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità alla Stazione Appaltante e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione delle operazioni di trasporto e di scarico;
- altre spese tecniche dovute a sopraggiunte necessità tecniche e legislative non prevedibili all'atto della stipula contrattuale;
- ogni e qualsiasi altro onere per il compimento a perfetta regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE

Articolo 8 – Tempi di consegna

La consegna, l'installazione ed il collaudo delle forniture relative alla prestazione principale devono avvenire entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Eventuali opere strutturali propedeutiche all'installazione saranno a carico dell'Ente.

Articolo 9 – Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Società Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi devono essere presentati al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'Esecuzione del contratto con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 10 – Contabilità del cantiere e controlli

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà verificare che la fornitura sia coerente con quanto riportato nella documentazione di gara e nell'Offerta Tecnica.

L'Ente Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo delle prestazioni, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione delle prestazioni secondo le modalità descritte nel Contratto.

Per tutto il periodo contrattuale la vigilanza sulle prestazioni competerà all'Ente Appaltante che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.



La Società appaltatrice dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle prestazioni.

Articolo 11 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Società Appaltatrice dovrà sottoscrivere, prima della stipula del Contratto, una cauzione fidejussoria definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In presenza di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di due punti percentuali per ogni punto eccedente il 20%.

Nel caso di ATI o reti di imprese la cauzione definitiva deve essere sottoscritta dalla mandataria andando a coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento anche delle mandanti.

Detta cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

- 1) versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera dell'Ente appaltante: Banca: UNICREDIT SPA, Filiale di VINCHIATURO (CB), Corso Umberto, codice IBAN: IT25D0200841160000400089096.
- 2) fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti alla revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs n°58/1998.

Detta cauzione deve essere valida fino a tre mesi successivi dalla scadenza del contratto e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957-comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante.

La Cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto prescritto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dall'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto dei Verbali di Verifica e conformità e del certificato di ultimazione delle prestazioni costituisce inadempimento del garante nei confronti della Società Appaltatrice per la quale la garanzia è prestata.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni.



Articolo 12 - Cooperazione

La Società Appaltatrice provvederà a segnalare al Direttore dell'esecuzione del Contratto quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

Articolo 13 - Subappalto

Lo svolgimento delle prestazioni deve essere interamente svolta dalla Società Appaltatrice con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

La Società Appaltatrice deve provvedere al deposito del Contratto di subappalto presso l'Ente Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto la Società Appaltatrice dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara in relazione alla prestazione subappaltata, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali.

I titolari di subappalto devono osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del Contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'Ente Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante sono ridotti della metà. Ai fini del rilascio di detta autorizzazione l'Ente Appaltante acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Ai fini dell'affidamento delle forniture, servizi o lavori non devono sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto, nessun dei divieti previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime la Società Appaltatrice dalle responsabilità a essa derivate dal Contratto, incluse le prestazioni a carico del Subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola Responsabile verso l'Ente Appaltante della buona riuscita delle prestazioni.

La Società Appaltatrice deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate



relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o Cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del Cottimista entro il predetto termine, l'Ente Appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari e può decidere di corrispondere direttamente al Subappaltatore o al Cottimista, nelle modalità descritte nel Contratto, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite a seguito della comunicazione delle prestazioni eseguite dal Subappaltatore o dal Cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione. In tal caso, inoltre, l'Ente Appaltante verificherà che la Società Appaltatrice corrisponda i costi della sicurezza anche alla società subappaltatrice.

Inoltre, sempre che non ci siano modiche future in materia di subappalto, ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria della Società Appaltatrice, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei Subappaltatori, dei Cottimisti o anche dei diversi soggetti che eventualmente la compongono, una volta accertate dal Responsabile del Procedimento, l'Ente Appaltante, sentita la Società Appaltatrice, provvederà al pagamento diretto al Subappaltatore o al Cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo il contratto di servizi in oggetto.

Articolo 14 - Trasformazione della Società appaltatrice

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione della Società Appaltatrice, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente Contratto alla Società subentrante avente gli stessi requisiti della Società Appaltatrice aggiudicataria.

Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso dell'Ente Appaltante, fermo restando quanto sancito nell'art.105 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 15 - Tutela della *privacy*

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dalla Società Appaltatrice verranno trattati dall'Ente Appaltante per le finalità connesse alla stipula e gestione del Contratto.

La Società Appaltatrice ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Articolo 16 - Riservatezza

La Società Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dall'Ente Appaltante.

Tale riservatezza avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente Appaltante.

La Società Appaltatrice è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dello svolgimento



delle prestazioni, salvo esplicito benessere dell'Ente Appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

L'Ente Appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti richiesti in fase di gara e di esecuzione del contratto.

Articolo 17 – Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nei documenti allegati al contratto, previa contestazione da parte dell'Ente Appaltante e sentite le motivazioni della Società Appaltatrice, potranno essere applicate le seguenti penali:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P1	Ritardo di ogni tipo di fornitura principale rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto	(€ 200,00 euro)/giorno per un massimo di trenta giorni oltre i quali l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto e di rifarsi sulla cauzione
P2	Mancata sostituzione della fornitura o Parte di essa entro 90 gg dalla comunicazione della non conformità	(€ 100,00 euro)/giorno per un massimo di trenta giorni oltre i quali l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto e di rifarsi sulla cauzione
P3	Mancata riparazione e sostituzione della fornitura qualora il malfunzionamento sia dovuto ad un guasto di fabbricazione o di trasporto ed installazione	(€ 100,00 euro)/giorno per un massimo di trenta giorni oltre i quali l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto e di rifarsi sulla cauzione.
P4	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	per singola inadempienza sarà applicata una penale di € 100,00 (Cento/00 euro).

Alla Società Appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più penali.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società Appaltatrice per iscritto, anche a mezzo telefax o PEC, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente Appaltante la penale a carico della Società Appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio alla Società Appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società Appaltatrice sarà stabilito



congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società Appaltatrice non ottemperi nel termine assegnato, l'Ente Appaltante provvederà a raddoppiare ad applicare il doppio della sanzione sopra riportata ed ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società Appaltatrice, le prestazioni necessarie, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicare il regolare svolgimento.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta dell'Ente Appaltante, tramite escussione della polizza fidejussoria o trattenimento delle somme versate.

Alla Società Appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto.

La Società Appaltatrice sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Articolo 18 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge vigenti, il D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il DPR 207/2010, le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.

PARTE IV – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Articolo 19 – Obiettivi dell'Amministrazione comunale

L'obiettivo primario del Comune di Vinci in materia di gestione rifiuti è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con il coinvolgimento delle utenze e del soggetto gestore del servizio, al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata con il conseguente abbattimento dei costi di trattamento della frazione indifferenziata e di istituire un sistema di imposizione fiscale che premi i comportamenti virtuosi.

A tal fine, l'Amministrazione comunale vuole istituire sul proprio territorio dei sistemi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani al fine di:

- 1) permettere l'applicazione del principio europeo "*chi inquina paga*" attraverso il tributo sulla gestione dei rifiuti;



- 2) responsabilizzare il cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
- 3) permettere di controllare la qualità del rifiuto differenziato ed ottenere elevate percentuali di differenziazione;
- 4) minimizzare i conferimenti in discarica;
- 5) evitare il conferimento improprio di alcune tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori incustoditi;
- 6) limitare i costi di manutenzione dei contenitori (sostituzioni per atti di vandalismo);
- 7) massimizzare i contributi CONAI;
- 8) aumentare il decoro urbano.

Il Sistema di gestione dei rifiuti urbani che l'Amministrazione di Vinci vuole istituire si incastra in un progetto più ampio di **città intelligente** (*Smart City*) dove vengono realizzate strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali del territorio con i cittadini grazie all'utilizzo di nuove tecnologie della comunicazione al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

Al fine di strutturare il servizio pubblico di igiene urbana coerentemente con il concetto di Smart City il progetto prevede l'acquisto di determinate forniture al fine di:

- raccogliere le informazioni sui conferimenti dei rifiuti da parte dei cittadini;
- permettere ad ogni cittadino di entrare nel sito istituzionale e verificare dietro apposito account personale i propri quantitativi di rifiuti prodotti ed ogni genere di agevolazione fiscale applicata;
- permettere la fruibilità (*Open Data*) dei dati aggregati relativi alla produzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata, alla destinazione dei materiali ed ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione dei rifiuti;
- creare un sistema di feedback da parte degli utenti dove vengono raggruppati varie lamentele riguardo ritardi del servizio, malfunzionamento delle attrezzature e suggerimenti vari per l'ottimizzazione dei servizi.

Articolo 20 – Terminologia e principi

All'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno utilizzate le seguenti terminologie al fine di rendere chiaro agli operatori economici le richieste dell'Ente Appaltante:

- **Deve (must)**: indica un requisito tecnico assoluto al quale l'operatore economico deve obbligatoriamente attenersi;
- **Può (may)**: indica un suggerimento. Il tema merita attenzione, ma i progetti non sono obbligati a seguire tale indicazione.

Articolo 21 – Descrizioni delle forniture e prestazioni oggetto dell'appalto

Per ogni attrezzatura descritta negli articoli successivi **dovrà** essere garantito un servizio di assistenza e manutenzione hardware e software per una durata minima del



periodo contrattuale con decorrenza dalla data di collaudo.

La Società Appaltatrice **deve** presentare nell'offerta economica un prezzario di tutte le parti delle forniture oggetto del presente appalto che potrebbero rompersi durante il loro funzionamento, al fine di permettere all'Ente Appaltante di acquistarle nel caso che sia scaduto il contratto o nel caso in cui il malfunzionamento non sia attribuibile ad un errore di fabbricazione (tipo atti vandalici).

La Società Appaltatrice **deve** fornire le parti non funzionanti durante il periodo contrattuale al fine di permettere all'Ente Appaltante il funzionamento del sistema di raccolta informatizzato.

Tutti le informazioni scaturite dal funzionamento del sistema di raccolta informatizzata (conferimenti, segnalazione etc) sono di proprietà dell'Ente Appaltante che può disporle ai fini dell'Open Data.

La Società Appaltatrice **deve** cedere all'Ente Appaltante tutti i diritti di commercializzazione e di cessione di proprietà del software sviluppato durante il progetto.

La Capacità di immagazzinamento dati **deve** essere adatto per tutte le utenze del comune di Vinci e comunque almeno fino a 10.000 abitanti.

La Società Appaltatrice **deve** cedere all'Ente Appaltante tutti i diritti di commercializzazione e di cessione di proprietà del software sviluppato durante il progetto.

Qualora il sistema di raccolta informatizzato descritto non raggiunga il collaudo, la Società Appaltatrice **deve** sostituire ed integrare le parti mancanti fino al collaudo positivo senza onere per l'Ente Appaltante.

Pertanto la Società appaltatrice nel stipulare il contratto ritiene che quanto descritto dall'Ente Appaltante nel presente Capitolato contenga tutte le parti di hardware e software per il funzionamento del sistema di raccolta differenziata informatizzata.

Articolo 22 – Isole ecologiche informatizzate

La Società appaltatrice **deve** fornire **n°04** isole ecologiche informatizzate da 5 contenitori, per la raccolta differenziata delle seguenti frazioni merceologiche: secco residuo, umido, carta e cartone, multi materiale leggero (plastica e lattine) e vetro.

Tutte le isole dovranno avere il seguente dimensionamento:

- 1 contenitori da 1.100 litri per il SECCO RESIDUO;
- 1 contenitore da 1.100 litri per l'ORGANICO;
- 1 contenitore da 1.100 litri per la CARTA E CARTONE (raccolta congiunta);
- 1 contenitore da 1.100 litri per il VETRO;
- 1 contenitore da 1.100 litri per il MULTIMATERIALE LEGGERO;
- 1 contenitore per la raccolta degli olii vegetali esausti;
- 1 contenitore per la raccolta dei piccoli RAEE.

Inoltre dovranno essere tutte dotate come di seguito:

- distributore automatico dei sacchi (per il conferimento della frazione



organica) che permetta la corretta associazione alle utenze della relativa fornitura segnalando, ove la fornitura eccedesse il quantitativo stabilito, o l'eventuale addebito o l'impossibilità di ritirare i sacchi (a discrezione dell'Ente appaltante);

- impianto di sorveglianza costituita da n° 2 telecamere fisse (dotate di una capacità di 32 GB) su entrambi i lati di conferimento dell'**Isola** con DVR interno a registrazione continua;
- sistema hotspot per la diffusione del sistema wi-fi in un raggio di almeno 100 metri dall'isola;

Ogni isola ecologica sarà localizzata in una apposita postazione.

L'isola ecologica informatizzata è un contenitore stazionario che **deve** avere le seguenti caratteristiche:

- una struttura in metallo e in materiale coibentato, inaccessibile ai non autorizzati, con uno spessore minimo di 40 mm atta a contenere sei contenitore carrellati da 1100 litri;
- la struttura metallica, zincata o di acciaio inossidabile, deve essere resistente agli agenti atmosferici e non subire nel tempo azioni ossidative con formazione di ruggine;
- la struttura deve essere dotata di apertura adeguata per consentire la fuoriuscita del contenitore carrellato al fine dello suo svuotamento;
- la struttura deve essere dotata di predisposizione al sollevamento con gru senza rottura delle componenti;
- la struttura deve essere dotata di un dispositivo per il rilevamento automatico del livello di riempimento dei rifiuti di ogni contenitore all'interno della struttura mediante sensori ad ultrasuoni proporzionali contenuti all'interno della culla orientabile;
- la struttura deve essere dotata di sistema di pesatura realizzata direttamente sul piano di carico con grado di precisione a 100 gr in grado di rilasciare uno scontrino all'utente con indicazione di ogni dato di riferimento e della pesata effettuata;
- la struttura deve essere dotata di controllo di livello di riempimento di ogni contenitore con possibilità di invio dati al sistema centrale allo scopo principale di trasmettere al gestore lo stato di riempimento per ottimizzare gli svuotamenti;
- garantire il funzionamento degli sportelli ed il relativo di sistema di alimentazione elettrico in condizione atmosferiche esterne fra -10°C e + 50°C in ogni luogo di esercizio;
- essere dotata di un sistema di comunicazione telematica con sistema centrale (terminale del soggetto gestore delle strutture) tipo GSM/GPRS con protocollo di comunicazione a pacchetti Tcp-Ip; Lettore/riconoscimento di badge mediante dispositivi mobili (chiamata GSM da cellulari e smartphome) per l'identificazione delle utenze;
- essere fornita di bocche frontali per il conferimento dei rifiuti urbani ognuna delle quali **deve** essere dotata di uno sportello;
- avere un sistema per la trasmissione Wireless dei dati al fine di garantire all'Ente



Appaltante la conoscenza dei dati di conferimento e l'aggiornamento anagrafico in tempo reale;

- avere una descrizione sopra la struttura del funzionamento per facilitare il cittadino al conferimento;
- essere dotata di un buon sistema di comunicazione all'utente per spiegare le fasi operative del conferimento.

La struttura **dovrà** essere consegnata pronta per il montaggio e la posa in opera.

La struttura dovrà presentarsi con una struttura esterna completamente chiusa, con verniciatura/serigrafia pareti esterne personalizzabile e con caratteristiche strutturali tali da garantire massima resistenza agli agenti atmosferici,

Inoltre, la parte della struttura di fronte all'utente al momento del conferimento **deve** riportare la stampa in serigrafia formato A2 di un apposito format grafico validato dall'Ente Appaltante contenente le seguenti informazioni:

- Logo istituzionale del Comune di Vinci.
- La dicitura "isola ecologica informatizzata".
- La grafica della frazione merceologica da conferire.

Tale grafica da apporre sulla struttura **deve** essere validata dall'Ente Appaltante prima della stampa sull'isola ecologica. **La non condivisione comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.**

La stampa **deve** essere in serigrafia e pertanto resistente agli agenti atmosferici e stress meccanici.

Una diversa modalità di stampa comporta la sostituzione della fornitura o parte di essa.

Sulla struttura della fornitura non **devono** essere presenti loghi, pubblicità, scritte o ragioni sociali diverse da quelle istituzionali e del soggetto gestore del servizio a pena di **sostituzione della fornitura o parte di essa.**

La mancata sostituzione della fornitura o parte di essa **deve** avvenire entro 30 gg dalla comunicazione della non conformità.

Ogni postazione **deve** essere dotata di un sistema di video sorveglianza con due telecamere che **devono** essere alimentate attraverso apposito pannello fotovoltaico rientrante nella base d'asta. Per servizio di video sorveglianza si intende una soluzione tecnologica costituita da apparati di acquisizione, archiviazione, trasmissione e visualizzazione di flussi audio-visivi in grado di convogliare le immagini a una consolle operatore, eventualmente remota, e/o ad un sistema di registrazione. Le telecamere **devono** essere dotate di una capacità di almeno 32 GB e **devono** essere collegate al centro servizi tramite il sistema wireless attraverso un Hot Spot Wi-Fi.

Il dispositivo informatico dell'isola ecologica **deve** consentire:

- l'acquisizione dei dati relativi ai conferimenti;
- la trasmissione dei dati in loco e in remoto;
- la possibilità di associare i dispositivi agli utenti, ai contenitori e alle diverse tipologie di rifiuto;
- permettere l'accesso agli operatori per il controllo e la gestione dei dati;
- effettuare il monitoraggio del servizio di raccolta;



- l'acquisizione dati per la creazione di report dettagliati per l'elaborazione dei dati ai fini dell'applicazione della tariffa;
- l'estrazione dei dati anche in formato excel e txt.

Inoltre, il dispositivo informatico **deve** adeguarsi ed interfacciare con il software gestionale di seguito descritto.

L'offerta in sede di gara **deve** indicare in modo chiaro i termini di garanzia, di manutenzione e di riparazione della fornitura con i relativi livelli di servizio.

La Società Appaltatrice **deve** provvedere a proprie spese alla manutenzione della fornitura per tutta la durata del contratto. La Società Appaltatrice in fase di offerta **può** estendere oltre il termine contrattuale i servizi di manutenzione senza oneri aggiuntivi per l'Ente Appaltante. La manutenzione della fornitura **deve** avvenire in loco o in apposita officina entro una settimana dalla comunicazione del guasto.

La Società Appaltatrice **deve** riparare e sostituire la fornitura qualora il malfunzionamento sia dovuto ad un guasto di fabbricazione o di trasporto ed installazione entro tre giorni dalla comunicazione del guasto.

Solo qualora il non funzionamento del sistema sia dovuto ad atti vandalici la Società Appaltatrice **deve** sostituire il/i componente/i guasto/i dietro apposito preventivo con l'Ente Appaltante al fine di rendere funzionante la struttura entro una settimana dalla comunicazione del guasto.

La Società Appaltatrice **deve**:

- consegnare all'Ente Appaltante il manuale di uso e manutenzione delle forniture al momento del collaudo;
- consegnare al momento del collaudo la *Guida del Servizio Clienti*, cioè il manuale standard del fornitore aggiudicatario contenente i SL (Livelli di Servizio) erogati ai propri Clienti.
- svolgere un corso di formazione di almeno 8 ore sul funzionamento della fornitura a 4-6 addetti indicati dall'Ente Appaltante prima del collaudo.

La Società Appaltatrice per tutta la durata del contratto **deve** rimanere a disposizione dell'Ente Appaltante per qualsiasi informazione.

Articolo 23 – Collaudo

Il collaudo deve accertare che le forniture presentino i requisiti richiesti dal Bando e dal presente Capitolato. Il collaudo verrà eseguito dal Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione appaltante (collaudatore).

Alle operazioni di verifica la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dal Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione appaltante e dagli incaricati della ditta.

Vinciatiuro, 14 settembre 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Carlo Maddaluni